



Città Metropolitana di Messina

VI Direzione Ambiente - Servizio Controllo Gestione Rifiuti

Via S. Paolo, is. 361, ex I.A.I. - 98122 Messina - Tel. 0907761657 - E-mail: tutelacque@cittametropolitana.me.it – protocollo@pec.prov.me.it

PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE N° 2 DEL 07.12.2023

OGGETTO: Ditta “ELIA S.a.s. di Di Fina Lupo Antonino e Salvatore” – Provvedimento di iscrizione al n. 02/23 del Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di Recupero R5 e della relativa Messa in Riserva R13 e di Recupero/Riutilizzo R3 (All. C Parte IV D. Lgs n. 152/06) di rifiuti inerti non pericolosi (All. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in Contrada Serra Bernarda del Comune di Sant'Agata Militello (ME).

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006, ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 4 del 16.01.2008, recante “...disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152...”, che ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare all'allegato IV Parte II del D.lgs n. 152/06, inerente i “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”, in cui, al punto 7 (Progetti di infrastrutture), alla voce “z.b”, non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati “gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto”;

VISTO il D.lgs. n. 205 del 03 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2008/98/CE;

VISTO il D.M.A. del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002;

VISTA la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante “indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti”, che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;

VISTO il D.M.A. n. 186 del 05.04.2006, che ha modificato il sopra citato D.M. del 05.02.1998;

VISTO il D.M.A. n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.lgs n. 152/06;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013 recante “la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia

ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.lgs. n. 151/2005 e ss.mm.ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti”;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21/01/2019, recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- VISTO** il Provvedimento n. 01/21 dell'11.02.2021 di modifica e sostituzione del Provvedimento n. 08/19 del 24.06.2019 di iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, rilasciato alla Ditta “Elia S.a.s. di Di Fina Lupo Antonino e Salvatore” ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs. 152/06, per l'esercizio dell'attività di Recupero R5 e della relativa Messa in Riserva R13 e di Recupero/Riutilizzo R3 (All. C Parte IV D. Lgs n. 152/06) di rifiuti inerti non pericolosi (All. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in Contrada Serra Bernarda del Comune di Sant'Agata Militello (ME);
- VISTA** l'A.U.A. n. 06/2019 del 15.04.2019, adottata con D.D. n. 98 del 25.02.2019, per l'esercizio dell'attività R13 – R5, modificata da ultimo con D.D. n. 321 del 14.04.2021;
- VISTA** l'istanza di modifica sostanziale dell'A.U.A. n. 06/2019 del 15.04.2019, presentata dalla Ditta “Elia S.a.s. di Di Fina Lupo Antonino e Salvatore” per il tramite del SUAP del Comune di Sant'Agata Militello (ME), con nota prot. n. 3120 del 31.01.2023, acquisita al protocollo in entrata di questa Città Metropolitana in pari data al n. 3405/23, avente per oggetto l'incremento delle quantità annue di rifiuti trattati e il loro stoccaggio, senza modifica delle superfici totali con passaggio dalla classe VI alla Classe 4, come da tabella sotto riportata;
- VISTO** che la richiesta della Ditta è stata ritualmente proposta, nel rispetto delle procedure previste dalle leggi vigenti in materia di recupero di rifiuti di che trattasi;
- PRESO ATTO** che l'esercizio dell'attività di recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi e relativa messa in riserva R13 di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06, riportati nelle soprastanti tabelle, viene attualmente effettuato nell'impianto sito in Contrada Serra Bernarda nel Comune di Sant'Agata Militello (ME), censito nelle particelle nn. 337, 974, 978, 979 e ricadente in Zona “E” (produttive agricole: *in cui tra l'altro, sono ammesse le ubicazioni di impianti speciali, ancorchè non previsti dal P.R.G., ivi compresi quelli per lo smaltimento ed incenerimento dei rifiuti, depurazione acque nere, ect*), secondo il vigente P.R.G. e secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta “Elia S.a.s. di Di Fina Lupo Antonino e Salvatore”, già agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;
- RITENUTO** che l'impianto possa continuare la propria attività nel sito in alla luce del certificato di destinazione e compatibilità urbanistica rilasciato dall'Area Edilizia Privata del Comune di Sant'Agata Militello con nota protocollo n° 22828 del 25.07.2018 e della tipologia di modifica richiesta che non prevede variazioni nella utilizzazione delle superfici ma solo un aumento delle quantità di rifiuti trattati;

CONSIDERATO	che la Ditta è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori per l'anno 2023 per l'attività di Messa in Riserva R13 e di Recupero R5;
RITENUTO	di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
CONSIDERATO	che lo stesso è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;
RITENUTO	che la documentazione presentata dalla Ditta soddisfa i requisiti per la modifica e sostituzione del Provvedimento n. 1/21 dell'11.02.2021 di iscrizione al Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti, facente parte integrante dell'A.U.A. n. 06/19 del 15.04.2019, adottata con D.D. n. 98 del 25.02.2019 a favore della Ditta "Elia S.a.s. di Di Fina Lupo Antonino e Salvatore".
PRESO ATTO	che con il perdurare dell'assenza per motivi di salute, sin dal mese di agosto 2023, del responsabile del servizio rifiuti individuato come responsabile unico dei procedimenti amministrativi ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. incardinati nel medesimo servizio, al fine di evitare il blocco dei procedimenti amministrativi in itinere, anche alla luce della notevole mole dei medesimi, lo scrivente è stato costretto ad avocare il procedimento di cui alla presente, per la parte relativa al predetto servizio.
RITENUTO	che la situazione di carenza di personale è stata prontamente rappresentata all'amministrazione attiva, con la conseguente manifestata esigenza del reperimento di nuovo personale da destinare ad una complessiva riorganizzazione della direzione, anche in considerazione delle molteplici competenze che la stessa direzione abbraccia.

DISPONE

per le motivazioni sopra esposte di

PROVVEDERE

AD EMETTERE	nuovo provvedimento relativo alla ditta "Elia S.a.s. di Di Fina Lupo Antonino e Salvatore" per l'esercizio dell'attività di R5 e relativa Messa in Riserva R13 (All. C Parte IV D. Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (All. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in Contrada Serra Bernarda del Comune di Sant'Agata Militello (ME), i cui dati sono i seguenti: • Codice Fiscale e Partita IVA: 03492420835; • Sede legale: Sant'Agata Militello (ME), Contrada Sant'Elia s.n.c.; • Sede impianto: Sant'Agata Militello (ME), Contrada Serra Bernarda; • Legale Rappresentante: Di Fina Lupo Antonino, nato a Sant'Agata Militello (ME) il 22.01.1967 ed ivi residente in Via Antonello da Messina n. 4 - Codice Fiscale DNFNNN67A22I199Q; • Camera di Commercio di Messina: iscritta al nr. R.E.A. 241126 in data 07.12.2017; • Codice Attività Economica: 382109; • Responsabile Tecnico: Ing. Caruso Francesco, nato a Capo d'Orlando il 04.12.1966, ivi residente in Via Messina 31 - Codice Fiscale CRFFNC66T04B666M;
AUTORIZZARE	le modifiche che comportano l'incremento dei quantitativi dei rifiuti per l'attività di messa in riserva R13 asservita al Recupero R5 con passaggio dalla classe VI alla Classe IV, presso l'impianto ubicato in Contrada Serra Bernarda del Comune di Sant'Agata Militello (ME);
AUTORIZZARE	le attività di messa in riserva R13 autonoma e quella asservita all'attività di

recupero R5 nello stabilimento ubicato in C.da Serra Bernarda del Comune di Sant'Agata Militello (ME), relativamente alle tipologie omogenee di rifiuti inerti non pericolosi individuate all'Allegato 1 sub-allegato 1 al D.M.A. del 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, come riportato nelle sottostanti tabelle:

R13 - MESSA IN RISERVA			
Voce	Denominazione Rifiuti	Codice EER	t/anno
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[170203]	1
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[170201]	1

R13 - MESSA IN RISERVA (A SERVIZIO ATTIVITÀ R5)			
Voce	Denominazione Rifiuti	Codice EER	t/anno
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non...	[101311][170101][170102] [170103][170107][170802] [170904][200301]	7200
7.6	Rifiuti di conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302]	600
7.11	Rifiuti di pietrisco tolto d'opera	[170508]	95
7.31bis	Terre e rocce da scavo	[170504]	7100

R5 – RECUPERO/RICICLO DI SOSTANZE INORGANICHE			
Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti	t/anno
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non...	[101311][170101][170102] [170103][170107][170802] [170904][200301]	7200
7.6	Rifiuti di conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302]	600
7.11	Rifiuti di pietrisco tolto d'opera	[170508]	95
7.31bis	Terre e rocce da scavo	[170504]	7100

per una quantità complessiva annuale pari a t 14.997 rientrante pertanto nella classe IV del D.M.A. n. 350/98.

DISPORRE

che l'esercizio dell'attività di recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi e relativa messa in riserva R13 di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06, riportati nelle soprastanti tabelle, venga effettuato nell'impianto sito in Contrada Serra Bernarda nel Comune di Sant'Agata Militello (ME), censito nelle particelle nn. 337, 974, 978, 979 e ricadente in Zona "E" (produttive agricole: *in cui tra l'altro, sono ammesse le ubicazioni di impianti speciali, ancorchè non previsti dal P.R.G., ivi compresi quelli per lo smaltimento ed incenerimento dei rifiuti, depurazione acque nere, ect*), secondo il vigente P.R.G. comunale e secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "Elia S.a.s. di Di Fina Lupo Antonino e Salvatore", già agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;

CONFERMARE

le stesse condizioni operative di cui alle D.D. n. 98 del 25.02.2019 e n. 321 del 14.04.2021, per l'esercizio delle attività di Recupero R5 e relativa Messa in Riserva R13 (All. C del D.lgs. 152/06) nello stabilimento ubicato in C.da Serra

PRESCRIVERE	Bernarda del Comune di Sant'Agata Militello (ME), relativamente alle tipologie omogenee di rifiuti inerti non pericolosi individuate all'Allegato 1 sub-allegato 1 al D.M.A. del 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06); che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Sant'Agata Militello (ME), secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;
DISPORRE	1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1,2,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii. In particolare: a) che i rifiuti trattati di cui alle voci 7.1-7.6-7.11-7.31bis, prima del loro impiego per lavori di rilevati e sottofondi stradali, di costruzioni stradali e piazzali industriali, devono essere sottoposti al test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M.A. n. 186/06 e devono rispettare le quantità annuali di cui all'allegato 4 del suddetto D.M.A., ovvero le quantità qui autorizzate e riportate nelle soprastanti tabelle R13-R5; b) che le materie prime seconde (m.p.s.), "oggi prodotti", ottenute dal trattamento R5 devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 del D.M.A. n. 186/06 e devono essere collocate nell'impianto in un'area diversa da quelle dei rifiuti; in particolare le caratteristiche delle m.p.s. per l'edilizia, ottenute dal trattamento dei rifiuti di demolizione di cui alla voce 7.1. del D.M.A. 05.02.1998 e ss.mm.ii., devono essere conformi all'allegato C della Circolare M.A.T.T.M. del 15.07.2005, n. UL/2005/5205; 2) che la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare; 3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno. Il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge, ai sensi dell'art. 3 c. 3 del D.M.A. N. 350/98, comporta la sospensione dell'iscrizione nel registro provinciale recuperatore rifiuti di questo Ente e il reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.; 4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;
DISPORRE	che l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R5) e di recupero/riciclo R5, fatti salvi <i>"ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali"</i>, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI del D.lgs. n. 152/06", avvenga nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative.
DISPORRE	che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questo Ufficio procederà: a) alla diffida per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti; b) alla diffida e contestuale sospensione ove si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate; c) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del

	D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
DISPORRE	che il Gestore, all'atto della eventuale cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06;
DISPORRE	che il Gestore, in caso di inefficienza dell'impianto di frantumazione, sospenda le attività di recupero R5 e la relativa messa in riserva di rifiuti inerti non pericolosi sino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, dandone tempestiva comunicazione a questa Direzione;
DARE ATTO	che, per quanto non espressamente previsto dalla presente determina, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;
DARE ATTO	di considerare il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;
DISPORRE	che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
DISPORRE	che l'iscrizione al Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D.lgs. 152/06 sia sospesa in caso di mancato pagamento del diritto di iscrizione nei termini previsti dalla legge e che tale sospensione rimane efficace anche in assenza di formale provvedimento, così come disposto all'art. 3 comma 3 del D.M.A. n. 350/98;
DARE ATTO	che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca <i>ope legis</i> , il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;
DARE ATTO	che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;
DISPORRE	la trasmissione del presente Provvedimento al Servizio Tutela Aria e Acque, Ufficio Rilascio A.U.A., di questa Direzione Ambiente, e che lo stesso costituisca parte integrante della Determina con la quale verrà adottata la modifica dell'A.U.A.;
DARE ATTO	che il presente Provvedimento non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutivo;
DARE ATTO	che il presente Provvedimento sostituisce quelli precedentemente emessi da questa Direzione;
AVVERSO	il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina, 07/12/2023

Per il Responsabile del Servizio
II DIRIGENTE REGGENTE
Ing. Giovanni Lentini